

## **ASSICURAZIONI - Resiste l'azione diretta del trasportato contro la compagnia del conducente**

Corte costituzionale - Ordinanza 23 dicembre 2008 n. 440

Il terzo trasportato che subisce lesioni in caso di incidente stradale può continuare ad agire nei confronti della compagnia del veicolo su cui viaggiava senza dover preventivamente accertare l'eventuale responsabilità del guidatore dell'altra auto coinvolta. Con l'ordinanza n. 440 del 2008 la Corte costituzionale ha infatti ritenuto inammissibile la questione di legittimità dell'articolo 141 del Codice delle assicurazioni (Dlgs 209/2005) sollevata dai giudici di pace di Arezzo e Anzio. Secondo la Consulta i giudici di pace non hanno adempiuto all'obbligo di ricercare un'interpretazione costituzionalmente orientata della norma impugnata e, soprattutto, avrebbero dovuto tenere conto che essa si limita a rafforzare la posizione del trasportato, considerato soggetto debole, «legittimandolo ad agire direttamente anche nei confronti della compagnia assicuratrice del veicolo, senza peraltro togliergli la possibilità di fare valere i diritti derivanti dal rapporto obbligatorio nato dalla responsabilità civile dell'autore del fatto dannoso».